



Comune di Capo d'Orlando

(Città Metropolitana di Messina)

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

(Approvato con delibera di C.C. n. 15/2025 e modificato con delibera di C.C. n. 3/2026)

ART. 1

Istituzione e sede della Consulta Giovanile

a) L'Amministrazione Comunale di Capo d'Orlando si dota e si avvale della Consulta Giovanile per la ricerca di soluzioni a problemi inerenti ai giovani del Comune; la Consulta non ha fini di lucro. La sua sede viene individuata presso l'Aula del Consiglio Comunale. L'amministrazione comunale, qualora individui dei locali idonei e disponibili, potrà successivamente destinarli alla Consulta Giovanile.

La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune ed è un organo consultivo sulle questioni concernenti le finalità per cui è stata istituita.

b) Essa opera in stretta collaborazione con i rappresentanti delle Istituzioni e si avvale dell'Assessorato alle Politiche Giovanili, affinché le proposte elaborate trovino l'effettivo coinvolgimento degli Enti e degli Organi interessati.

La Consulta ha dunque sede presso il Comune. Presso l'Ufficio Politiche Giovanili si terranno le copie dei verbali delle sedute sia dell'Assemblea che del Comitato della Consulta e sarà fornita la documentazione comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi organi. Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale messo a disposizione dell'ufficio.

ART. 2

Compiti della Consulta Giovanile

La Consulta Comunale Giovanile, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili:

- a) Propone incontri, mostre, dibattiti e ricerche sulle seguenti tematiche: pace, diritti, solidarietà, lavoro, ambiente, territorio, igiene, sanità pubblica, cultura, spettacolo, innovazione, sport, tempo libero, politiche di genere, lotta alla mafia, azioni tese a prevenire e alleviare situazioni di disagio giovanile, definendo metodi per conoscere i problemi dei giovani e ricercare soluzioni, Europa e questioni istituzionali. Altre tematiche potranno essere inserite su indicazione dell'Assemblea;
- b) Elabora progetti che, attraverso la collaborazione degli uffici comunali competenti e con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei ragazzi e delle ragazze;
- c) Promuove rapporti con le consulte, i forum e altri organi sovra comunali interessati alle Politiche Giovanili;
- d) Raccoglie e diffonde materiale ed informazioni al fine di perseguire gli scopi per cui si è formata e svolge attività di indagine per la conoscenza della condizione giovanile nel territorio comunale;
- e) Su convocazione del Presidente del Consiglio, su richiesta del Sindaco o Assessore delegato può relazionare, anche direttamente al Consiglio comunale, con cadenza semestrale, tramite il Presidente o suo delegato, scelto tra i componenti della Consulta;
- f) Presenta al Sindaco di concerto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione relativa all'attività svolta;
- g) Esprime pareri non vincolanti sugli argomenti inerenti alle politiche giovanili.
- h) I suddetti pareri possono anche essere richiesti dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili o dai Consiglieri Comunali tramite il Presidente del Consiglio Comunale;
- i) La Consulta, inoltre, può di propria iniziativa formulare proposte da sottoporre al Consiglio Comunale o alla Giunta Municipale;
- j) Promuove possibilità di confronto con i soggetti delle Associazioni e delle istituzioni, creando ambienti di confronto tra i medesimi soggetti.

ART. 3

Organi della Consulta Comunale Giovanile

Sono organi della Consulta Comunale Giovanile:

- L'Assemblea della Consulta Comunale Giovanile, più avanti detta "Assemblea";
- Il Comitato Esecutivo, composto dal Presidente della Consulta Giovanile, dal Vicepresidente e da nove membri, votati dall'Assemblea;

ART. 4

L'Assemblea

L'Assemblea resta in carica due anni dalla data del suo insediamento.

Fanno parte dell'Assemblea della Consulta Giovanile tutti i giovani, a titolo gratuito, residenti in Capo d'Orlando che ne facciano richiesta e che abbiano compiuto il 14° anno di età e non abbiano superato il 30° entro la data di insediamento dell'Assemblea (all. A/B);

Fanno parte della Consulta, senza diritto di voto e a titolo gratuito, il Sindaco o un suo delegato e l'Assessore alle politiche Giovanili e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

ART. 5

Costituzione dell'Assemblea

Per essere ammessi all'Assemblea, ai sensi dell'art. 4, si deve far pervenire delega indirizzata al Sindaco del Comune di Capo d'Orlando se il richiedente è minorenne, compilando l'allegato A/B;

Le richieste di partecipazione, come previsto all'art.4, devono giungere al medesimo ufficio compilando l'allegato A/B;

Le domande devono pervenire entro il 31 maggio di ogni anno, a seguito di avviso pubblicato sul sito del comune. Possono pervenire mediante PEC o brevi mano all'ufficio del protocollo;

La prima convocazione dell'Assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo della consulta viene indetta dal Sindaco o suo delegato, entro il 15 giugno di ogni anno, previa nomina dei componenti dell'Assemblea;

La nomina dei componenti dell'Assemblea avviene con apposito verbale predisposto dal responsabile del settore AA. GG. che presiede la seduta di insediamento;

Ogni componente decade se non partecipa per tre volte consecutive all'Assemblea, senza darne giustificazione al Presidente;

Ciascun componente ha diritto ad un solo voto, ad eccezione delle elezioni del Comitato Esecutivo.

ART.6

Funzionamento e compiti dell'Assemblea

L'Assemblea è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti e si riunisce almeno ogni tre mesi, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa;

L'Assemblea è organo centrale della Consulta Giovanile ad essa spettano, ad eccezioni dei compiti specifici propri del consiglio direttivo, i seguenti compiti:

- Eleggere, tra i giovani componenti dell'Assemblea, mediante scrutinio segreto gli 11 (undici) membri del Comitato Esecutivo;
- Approvare eventuali proposte del Comitato Esecutivo;
- Formulare atti d'indirizzo al Comitato Esecutivo;
- Approvare e rendere efficaci i vari regolamenti redatti dal Comitato Esecutivo;

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale.

ART. 7

Il Presidente

È eletto dal Comitato Esecutivo al suo interno, con voto segreto e a maggioranza assoluta dei presenti dura in carica due anni, ha funzioni di rappresentanza della Consulta. Il Presidente qualora subentrino giustificati motivi oggettivi di impossibilità di rappresentanza e lo ritenga opportuno, potrà dimettersi, mantenendo il ruolo di componente del Comitato Esecutivo.

Compiti del Presidente sono:

- Convocare e presiedere l'Assemblea;
- Convocare e presiedere il Comitato Esecutivo;
- Nominare ogni qualvolta sia necessario il Segretario verbalizzante per le sedute dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo;
- Costituire, nominare i membri e impartire direttive in merito alle commissioni di lavoro.

ART. 8

Vice Presidente

È eletto dal Comitato esecutivo e dura in carica due anni; in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le sue veci.

ART. 9

Il Comitato Esecutivo

- a. È presieduto dal Presidente della Consulta.
- b. È l'organo operativo-decisionale, ed è composto dal Presidente, Vice Presidente e dai nove membri più suffragati durante la prima seduta dell'Assemblea. I membri del Comitato Esecutivo rimangono in carica due anni, quest'ultimi non hanno diritto ad alcun compenso per lo svolgimento del loro ruolo;
- c. Possono essere eletti nel Comitato Esecutivo della Consulta Giovanile, mediante voto segreto e a maggioranza assoluta dei presenti dell'assemblea, i giovani, residenti in Capo d'Orlando di età compresa tra il 14° ed il 30° anno di età, facenti parte dell'assemblea, che ne abbiano fatto richiesta;
- d. Saranno eletti i candidati che avranno riportato il numero maggiore di preferenze. Ogni eletto potrà indicare due preferenze tra i candidati. Dovrà essere rispettata la parità di genere nella misura del 40%;
- e. L'esito della consultazione elettorale sarà trasmesso, dall'Assessorato alle Politiche Giovanili con apposito verbale, al Sindaco che con propria determina proclamerà gli undici candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, a parità di voti sarà proclamato il più giovane di età. In caso di rifiuto, dimissioni dal Comitato Esecutivo o decadenza di un membro, lo stesso sarà surrogato dal primo dei non eletti risultanti in graduatoria;
- f. Le elezioni si terranno qualora le richieste di candidatura siano più di undici, diversamente verranno nominati nel Comitato Esecutivo solo i richiedenti. Qualora i richiedenti siano inferiori a undici, si procederà a costituire il comitato esecutivo con un numero di componenti uguale al numero dei richiedenti. In tal caso l'Assessore alle politiche giovanili potrà nominare gli ulteriori membri;
- g. Alle riunioni del Comitato Esecutivo può partecipare il Sindaco o un suo delegato l'Assessore alle politiche Giovanili e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- h. I compiti del Comitato Esecutivo sono:
 - 1. Proporre all'Assemblea indirizzi e temi di discussione;
 - 2. Proporre all'Assemblea iniziative tendenti alla realizzazione degli obiettivi individuati;
 - 3. Coordinare l'attività dei gruppi di lavoro;
 - 4. Curare le relazioni con l'Amministrazione Comunale;
 - 5. Costituire, nominare i membri e impartire le direttive in merito alle commissioni di lavoro;
 - 6. Predisporre il piano annuale delle attività, i progetti e le iniziative da realizzare, sottoponendolo all'Assemblea per approvazione generale;
 - 7. Approvare autonomamente la realizzazione delle singole attività, eventi e collaborazioni in attuazione degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
 - 8. Gestire le risorse economiche e logistiche messe a disposizione dal Comune, da altri enti o reperite mediante donazioni e/o finanziamenti, garantendo trasparenza nella rendicontazione;

9. Curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale, enti pubblici e privati, istituti scolastici, associazioni e organismi sovracomunali;
 10. Rappresentare ufficialmente la Consulta presso forum, consulte e tavoli istituzionali provinciali, regionali, nazionali e internazionali;
 11. Promuovere strumenti di partecipazione giovanile (assemblee pubbliche, consultazioni, questionari, piattaforme online);
 12. Curare la comunicazione esterna della Consulta attraverso canali ufficiali (sito, social, comunicati stampa);
 13. Monitorare l'attuazione delle attività e redigere relazioni periodiche da presentare all'Assemblea;
 14. Proporre modifiche al regolamento, innovazioni organizzative e iniziative strategiche;
- i. I membri del Comitato Esecutivo che risultino assenti non giustificati per tre riunioni consecutive, sono dichiarati decaduti;
 - j. Il Comitato Esecutivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. Il Comitato Esecutivo si riunisce almeno ogni 3 mesi, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa;

I membri del Comitato Esecutivo potranno riunirsi anche tramite l'utilizzo di piattaforme di video conferenza.

ART. 10

Commissioni di Lavoro

Eventuali Commissioni di Lavoro possono essere nominate dal Comitato Esecutivo. Le commissioni saranno composte da quattro elementi, che potranno essere scelti anche tra i membri dell'assemblea, i quali relazioneranno nei termini e nelle modalità indicate davanti l'Assemblea. Non è previsto alcun rimborso spese o remunerazione per tali attività.

ART.10 bis

Pubblicità delle sedute

Le sedute dell'Assemblea della Consulta Giovanile sono pubbliche. Il pubblico, però, non può prendere parte né alla discussione, né alla votazione, solo in caso di apposita seduta aperta al pubblico (sempre di età compresa tra i 14 e i 30 anni) il pubblico potrà prendere parte alla discussione ma non alla votazione”.

ART. 11

Diritto d'istanza

I cittadini di Capo d'Orlando, di età compresa tra i 14 ed i 30 anni hanno la facoltà di rivolgere istanze scritte al Presidente, relativamente alle problematiche giovanili, disciplinate nel modo che segue:

- a. L'Assemblea deve discutere ogni istanza entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Le istanze devono essere indirizzate alla mail ufficiale della consulta.

ART. 12

Successive modifiche

Il presente Regolamento può essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale, il quale deve pronunciarsi obbligatoriamente, in caso di proposta di modifica approvata dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ART. 13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, ed in particolare allo Statuto Comunale.



**Comune di Capo d'Orlando
(Città Metropolitana di Messina)**

(all A/B) – Art.4 del Regolamento

MODULO ADESIONE ALLA CONSULTA GIOVANILE

Al Signor SINDACO

All'ASSESSORE alle Politiche Giovanili

del Comune di Capo d'Orlando

protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via _____

_____ cell _____

e-mail _____

RICHIEDE DI FAR PARTE

della Consulta Giovanile del Comune di Capo d'Orlando, ai sensi dell'art.4 del regolamento.

A tal fine dichiara:

1. Di possedere i requisiti richiesti dall'art. 4 del regolamento della Consulta Giovanile;
2. Di conoscere il contenuto del suddetto regolamento e di accettarlo;
3. Di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art.74 del DPR 445 del 28/12/2000.

Firma del Richiedente

Firma di un Genitore (nel caso di minorenni)

Data _____

Alla Presente si allega:

- Copia di un documento di Identità del richiedente e del genitore esercente la patria potestà (solo in caso in cui il richiedente sia minorenne)